

40 YEARS
of no stress smile

TECNO-GAZ
industries

Guida all'uso della
Sedation machine



In questa Guida si fa riferimento alla sedazione cosciente inalatoria con ossigeno e protossido d'azoto (nel testo per brevità sedazione cosciente), una delle tecniche di base della sedazione cosciente secondo A.D.A.
American Dental Association 2020.

Realizzata in collaborazione con



Approvata da



Indice.

Sedazione cosciente. Approfondimenti scientifici.	4
<hr/>	
Sedazione cosciente con protossido d'azoto: una guida rapida	6
<hr/>	
1.0 Flusso di lavoro: un nuovo approccio	10
<hr/>	
2.0 Accoglienza e consenso informato	12
2.1 Finalità	12
2.2 Modalità	13
2.3 Sequenza operativa	14
<hr/>	
3.0 Preparazione del paziente	16
3.1 Finalità	16
3.2 Modalità	17
3.3 Sequenza operativa	18
<hr/>	
4.0 Somministrazione e trattamento	20
4.1 Finalità	20
4.2 Modalità	21
4.3 Paziente adulto	22
<hr/>	
5.0 Dati e dimissione	24
5.1 Finalità	24
5.2 Modalità	25
<hr/>	
6.0 Appendice	26
6.1 Aspetti clinici	26
6.2 Cos'è la Sedation Machine?	27
6.3 Produttività	28
6.3.1 Miti e falsi miti	28
6.3.2 Più produttività grazie alla sedazione cosciente con protossido d'azoto	30

**Rubrica realizzata
in collaborazione con AISOD.**

Sedazione cosciente. Approfondimenti scientifici.

Proprietà analgesiche del protossido d'azoto in Odontoiatria

Dott.ssa Elena Bendinelli, Odontoiatra, specialista in Chirurgia orale, sedazionista esperta, libera professionista a Pistoia

Dott. Paolo Delle Rose, Odontoiatra

Dott. Matteo Melini, Odontoiatra, sedazionista esperto, tutor Master Chirurgia ossea ricostruttiva ed implantologia Alma Mater Università di Bologna, borsa di ricerca sul tema della sedazione cosciente in Odontoiatria Università di Padova, libero professionista a Bologna.

La comunicazione ipnotica come mezzo per accompagnare la sedazione cosciente inalatoria in Odontoiatria, una proposta operativa

Dott. Ferruccio Morandi, odontoiatra, esperto sedazionista, membro del Consiglio direttivo di AISOD, libero professionista a Pistoia.



Sedazione cosciente e autismo

Dott. Pantaleo Lorusso, DDS, assistente alla Cattedra di Anestesiologia, Unità Operativa di Anestesiologia, Dipartimento di Emergenza, Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Prevenzione e gestione delle complicanze legate all'uso del protossido d'azoto in Odontoiatria

Dott. Matteo Melini, odontoiatra, sedazionista esperto, tutor Master Chirurgia ossea ricostruttiva ed implantologia Alma Mater Università di Bologna, borsa di ricerca sul tema della sedazione cosciente in Odontoiatria Università di Padova, Libera Professione a Bologna.

Sedazione cosciente.

Una guida rapida.

L'obiettivo di questa guida è quello di dare ai professionisti un modus operandi relativo ai flussi operativi della sedazione cosciente con protossido d'azoto.

La sedazione cosciente è una tecnica da anni ampiamente diffusa in tutto il mondo.

La somministrazione controllata di ossigeno e protossido di azoto per via inalatoria induce un senso di rilassatezza, riduce la carica emotiva, la percezione del dolore e lo stato ansioso, aumenta la trattabilità del paziente e facilita la collaborazione con il medico, mantenendo tuttavia inalterati i riflessi tutelari.

È bene ricordare che la sedazione cosciente è una pratica sicura. Ciò nonostante si possono manifestare eventi avversi reversibili e sono presenti in letteratura controindicazioni relative e assolute.



Perchè una guida rapida?

Per analizzare tutti i passaggi operativi e far percepire ai professionisti quali sono i benefici per le persone assistite e per gli operatori.

Questa guida è stata redatta con la collaborazione di sedazionisti odontoiatri esperti a beneficio della comunità professionale. I contenuti sono stati revisionati e approvati da AISOD-Associazione Italiana Sedazionisti Odontoiatri.

Sedazione cosciente.

Perchè?

La sedazione cosciente con protossido di azoto ha effetti farmacologici positivi evidenti e ampiamente documentati, ma ciò che spesso sfugge è come questi si traducano in grandi vantaggi per il medico. I pazienti trattati con questa tecnica tendono a rendere il lavoro del team odontoiatrico più semplice, lineare e rilassato, a tutto vantaggio di un consistente aumento di produttività.

Vantaggi paziente

- Rilassamento
- Massima collaborazione
- Minor percezione del dolore
- Esperienza positiva
- Recupero immediato



Vantaggi medico

- Meno stress operativo
- Massima collaborazione del paziente
- Facile accesso al cavo orale grazie ai circuiti Intelliflux
- Curva di apprendimento ultrarapida

Sedazione cosciente.

Come?



Questa è l'era della sedazione cosciente digitale interconnessa.

Sul mercato esistono soluzioni convenzionali in cui la sedation machine è semplicemente “un'altra apparecchiatura” dello studio, ma la tecnologia oggi disponibile ci permette di avere una integrazione e un controllo (sia funzionale che gestionale) senza precedenti.

Grazie all'interconnessione il professionista può sedare il paziente e tenere traccia di tutte le operazioni effettuate:

- Base Line
- Incrementi/decrementi di gas
- Litri al minuto residui
- Litri al minuto in utilizzo
- Nome del paziente
- Nome del professionista
- Statistiche di uso per professionista o per paziente
- Generazione file pdf per la tracciabilità del trattamento da associare alla cartella clinica

Informazioni che oggi sono indispensabili per analizzare i flussi, sapere l'esatto costo della sedazione cosciente per persona assistita e archiviare nella cartella clinica i dati relativi a ciascuna seduta.

1.0

Flusso di lavoro: un nuovo approccio.

Il flusso di lavoro cambia radicalmente con l'avvento dell'interconnessione per i dispositivi dedicati alla sedazione cosciente. Da oggi è infatti possibile fare report e analizzare su tutti i dati di utilizzo del dispositivo su ogni paziente trattato. L'analisi può essere integrata al piano di cura condiviso col paziente che in questo modo è sempre più coinvolto.

Accoglienza e consenso informato



Accesso del paziente all'area di trattamento.

Preparazione e valutazione parametri



Valutazione parametri vitali paziente (misurazione di battito cardiaco, saturazione...). Preparazione del paziente all'erogazione del flusso sedativo.

Somministrazione



Erogazione della miscela di ossigeno e protossido di azoto e successiva ottimizzazione del dosaggio in base alla tolleranza del paziente.

Dispositivo elettronico

Apparecchiature elettroniche in grado di erogare i gas di sedazione debitamente regolati e segnalati sul display comandi. Dotati di sicurezze pneumatiche ed elettroniche per il corretto utilizzo; interconnessione a server per la registrazione di professionisti, persone assistite e dati di utilizzo per la tracciabilità di tutte le sedute operative.



Dispositivo analogico

Apparecchiature pneumatiche o elettroniche in grado di erogare ossigeno e protossido di azoto attraverso le apposite manopole. Tali dispositivi sono dotati di protezioni che ne rendono sicuro l'utilizzo.

Trattamento



Svolgimento delle prestazioni richieste dal piano terapeutico del paziente.

Dimissione



Somministrazione di ossigeno puro per almeno 5 minuti, tempo utile per favorire il recupero totale del paziente.

Salvataggio



Salvataggio dei dati di sedazione per futuro utilizzo o per eventuali esigenze di consultazione.

2.0

Accoglienza e consenso informato.

2.1

Finalità.

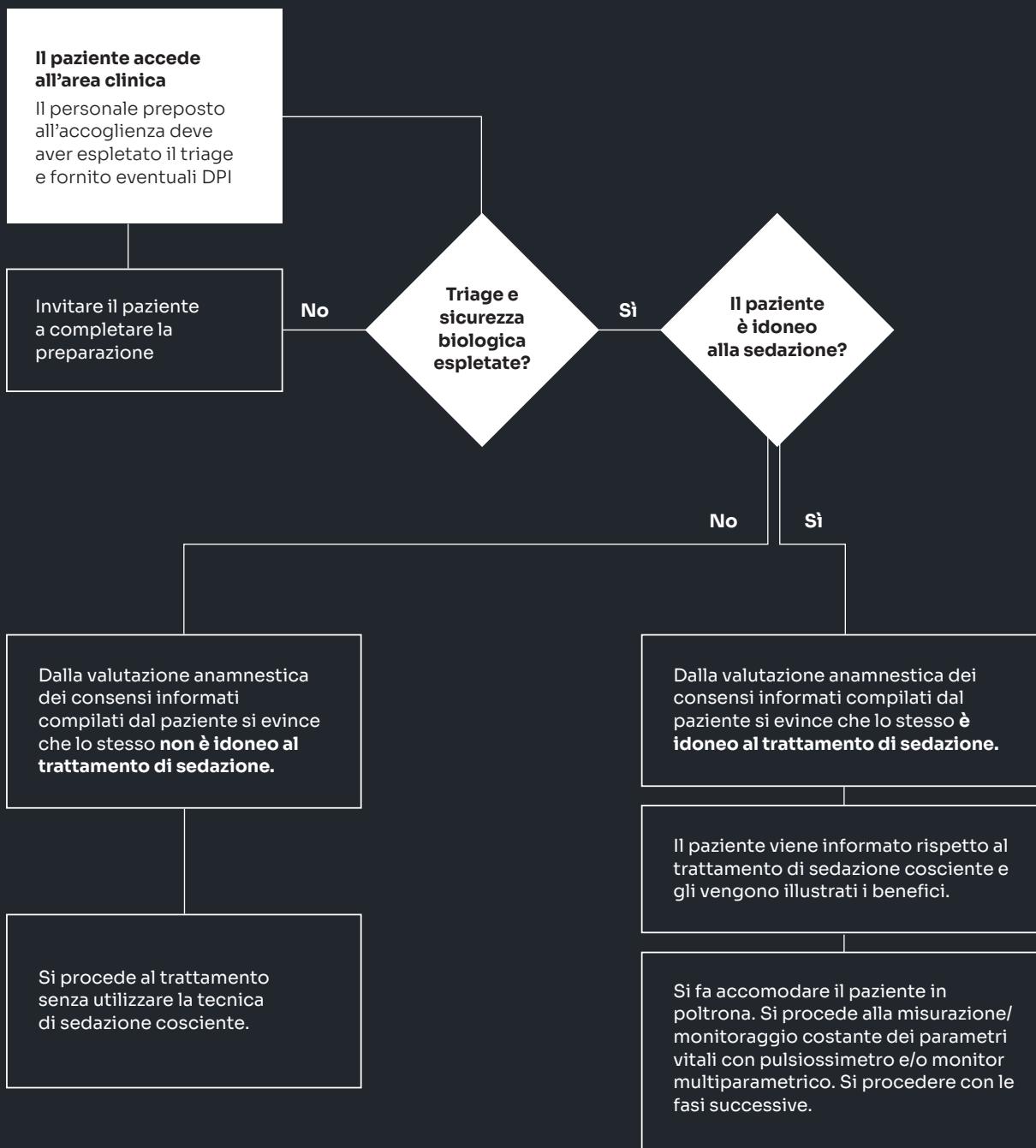
L'accoglienza è la fase in cui il paziente compila i consensi informati anamnestici, viene informato su vantaggi ed effetti del trattamento di analgesia sedativa e successivamente, se idoneo per sedazione cosciente, accede all'area clinica e prende posto sul riunito o sull'unità di trattamento chirurgico. Gli aspetti da tenere in considerazione in questa fase sono: preservare la sicurezza biologica dell'ambiente e avere tutte le attenzioni necessarie per rendere l'esperienza positiva. Il personale extraclinico è incaricato di eseguire un triage e una preparazione idonea a garantire i necessari standard di sicurezza igienico-sanitaria, ma spetta al team medico di verificarne la corretta applicazione. Nel contempo è necessario instaurare la relazione col paziente, sia esso abituale o nuovo nella struttura, al fine di ottenere la sua massima collaborazione (si suggerisce di portare al paziente, sia nel caso sia un bambino che un adulto, le mascherine in sala d'attesa, in modo che le provi, regoli la chiusura della cintura nucleare e prenda confidenza con la stessa. Si lascerà la mascherina al paziente, che la porterà nella zona operativa quando dovrà sottoporsi all'intervento). Si monta la mascherina sui tubi di erogazione dei gas, le bombole devono essere già aperte (nella parte posteriore) in modo da poter avere la pressione necessaria al funzionamento del dispositivo.

Presentare il trattamento di sedazione cosciente.

Una struttura che è dotata di dispositivi per la sedazione cosciente può e deve informare i pazienti che possono essere trattati con questa tecnica. Ancor meglio sarebbe posizionare materiale illustrativo già in sala di attesa o in eventuali mail di conferma degli appuntamenti. Grazie alla sedazione cosciente il paziente è più tranquillo e avverte meno il disagio dei trattamenti. Inoltre questo tipo di trattamento permette al team medico di operare con maggior serenità e meno stress/tensione e quindi con risultati migliori. Operare in questo modo permette di accorciare i tempi delle sedute, in particolare quelle di lunga durata, potendo così aumentare il numero di pazienti trattati al giorno.

2.2

Modalità.



2.3

**Accoglienza e
consenso informato.**

Sequenza operativa.

2.3.1

Protezione delle calzature

Si ricorda l'importanza di procedere con la fornitura di calzari copriscarpe al paziente (già all'ingresso in clinica) per mantenere pulite le aree che circondano il campo operatorio.



2.3.1

Moduli consenso informato

Predisporre i moduli che si utilizzano abitualmente, siano essi cartacei o elettronici, avendo cura di includere una sezione relativa alla sedazione cosciente.



Accesso del paziente alla sala d'attesa

Il paziente con cui è già stato concordato l'intervento espleterà il triage e sarà accolto rispettando le normative vigenti in materia di sicurezza.

Consensi informati

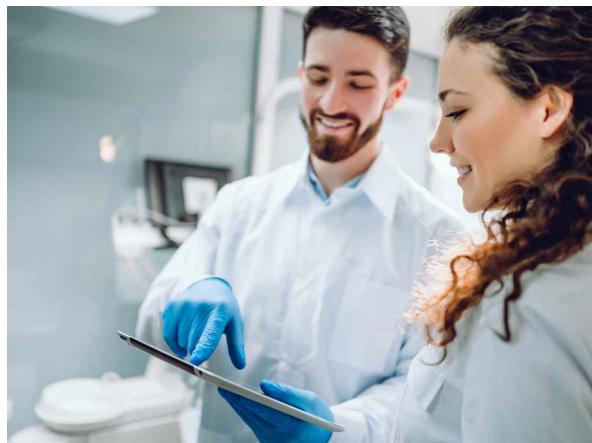
Il paziente compilerà tutta la documentazione necessaria finalizzata alla raccolta delle informazioni pre-operatorie e i consensi informati.

Le fasi preliminari del trattamento sono per il paziente un momento delicato e non va sottovalutato l'aspetto psicologico. Il termine accoglienza è particolarmente indicato per chiarire come questa fase non debba essere intesa solo come "accesso al trattamento", quanto piuttosto come occasione per mettere a proprio agio il paziente. Per pazienti adulti il momento della presa visione del consenso informato, con qualche delucidazione da parte del team, possono costituire una utile distrazione al proprio stato di stress. Informare è la chiave per ottenere collaborazione. Un paziente che non ha mai ricevuto un trattamento sedativo con ossigeno e protossido di azoto difficilmente può comprendere quali vantaggi avrà e quanto sarà migliore l'esperienza del suo trattamento rispetto alle aspettative iniziali. Per i bambini il percorso potrebbe essere modificato in relazione ai casi specifici, è necessario coinvolgere i genitori e iniziare il prima possibile la somministrazione della sedazione in modo che possano sperimentare direttamente i vantaggi.

2.3.1

Informazione al paziente

Il paziente deve essere informato, attraverso un linguaggio a lui comprensibile, sui benefici della sedazione cosciente.



2.3.1

Accesso all'unità di trattamento

Il paziente va accompagnato nella sala operativa e preparato alla fase di monitoraggio dei parametri vitali direttamente sulla poltrona.



Materiale illustrativo

Allo scopo di rendere ancora più semplice la comunicazione può essere utile mettere a disposizione materiale cartaceo o multimediale che il paziente può visionare prima di sottoporsi a trattamenti con sedazione cosciente.

Pulsiossimetro e/o monitor multiparametrico

È necessario l'utilizzo di strumenti che consentano il monitoraggio dei parametri vitali quali ossigenazione del sangue e battito cardiaco.

3.0

Preparazione del paziente.

3.1

Finalità.

La preparazione ha lo scopo di mettere il paziente a suo agio, ben comodo sulla poltrona operativa. In questa fase si individua la mascherina più adatta al paziente (ce ne sono di diverse misure e si deve individuare quella più idonea al trattamento). Alcuni professionisti per permettere una miglior risposta del paziente alla successiva somministrazione utilizzano aromaterapia e musica rilassante.



Monitoraggio dei parametri.

Questo passaggio prevede di applicare un pulsiossimetro e/o un monitor multiparametrico che ne consenta il monitoraggio dei parametri vitali quali ossigenazione del sangue e battito cardiaco.



Collegamento del dispositivo.

Il dispositivo di sedazione cosciente deve essere collegato ad uno scarico attivo (al riunito o ad un sistema di aspirazione) o passivo (tubo che prevede lo scarico in un ambiente diverso da quello operativo) per evitare che i gas non respirati dal paziente si disperdano nell'ambiente.

Consigli per un ambiente confortevole

Consigliamo di evitare la presenza di telefoni ed orologi a parete per non avere rumori fastidiosi e non far percepire al paziente il senso del tempo (l'effetto della sedazione cosciente può venir meno se è possibile consultare un orologio).

3.2

Modalità.

Preparazione ambiente.

Si creano le condizioni per evitare stimolazioni acustiche e favorire il comfort del paziente.

Monitoraggio dei parametri vitali.

Il paziente si siede sulla poltrona e si prepara per il trattamento effettuando il monitoraggio.



Monitor MD 80 Plus

Monitor Multiparametrico 10 pollici con ecg, misuratore di pressione, pulsiossimetro, sonda temperatura, stampante e batteria ricaricabile.



Vital Test

Pulsiossimetro professionale multiparametrico: ossigenazione, battito cardiaco, onda pletismografica.

3.3

Preparazione del paziente.

Sequenza operativa.

3.3.1

Preparazione paziente

Si provano le mascherine per capire quale dimensione è più idonea al viso del paziente.

3.3.2

Aiutare il rilassamento

Si cerca di rendere l'ambiente il più rilassante e confortevole possibile.



Mascherine

Si consiglia di far provare la mascherina e lasciarla al paziente già in sala d'attesa. La mascherina va successivamente montata sul dispositivo per iniziare la sessione.

Aromaterapia e musica

Alcuni professionisti utilizzano musica rilassante o aromaterapia per permettere una miglior risposta del paziente alla somministrazione.

3.3.3

Posizionamento pulsiossimetro

Si applica un pulsiossimetro e/o un monitor multiparametrico al dito del paziente.



Pulsiossimetro e/o monitor multiparametrico

È necessario l'utilizzo di strumenti che consentano il monitoraggio dei parametri vitali quali ossigenazione del sangue e battito cardiaco.

3.3.4

Collegamento dispositivo di sedazione

Si deve collegare il dispositivo di sedazione ad uno scarico attivo (al riunito o ad un sistema di aspirazione) o passivo (tubo che prevede lo scarico in un ambiente diverso da quello operativo).



Smaltimento dei gas

Bisogna evitare che i gas non respirati dal paziente si disperdano nell'ambiente.

4.0

Somministrazione e trattamento.

4.1

Finalità.

La somministrazione è la fase in cui il paziente inizia ad inalare inizialmente ossigeno e successivamente il mix di ossigeno e protossido di azoto. Questa fase, come del resto tutto il processo di trattamento in sedazione cosciente, prevede il monitoraggio costante del paziente attraverso gli strumenti precedentemente citati. In questa fase è necessario iniziare con la somministrazione di ossigeno ed utilizzare il pallone sacca per ottimizzare l'erogazione andando ad individuare il litraggio al minuto respirato dal paziente.

Il paziente

Il paziente va educato (fase di accoglienza) a respirare solo con il naso in maniera normale (come se stesse respirando senza mascherina) e ad evitare di parlare (altrimenti si potrebbe ritardare l'effetto della sedazione). Durante il primo intervento in sedazione cosciente fatto su un paziente, è necessario "titolarlo", ovvero si devono individuare i valori in litri al minuto di ossigeno e protossido di azoto (Base Line).

Regolazione flussi

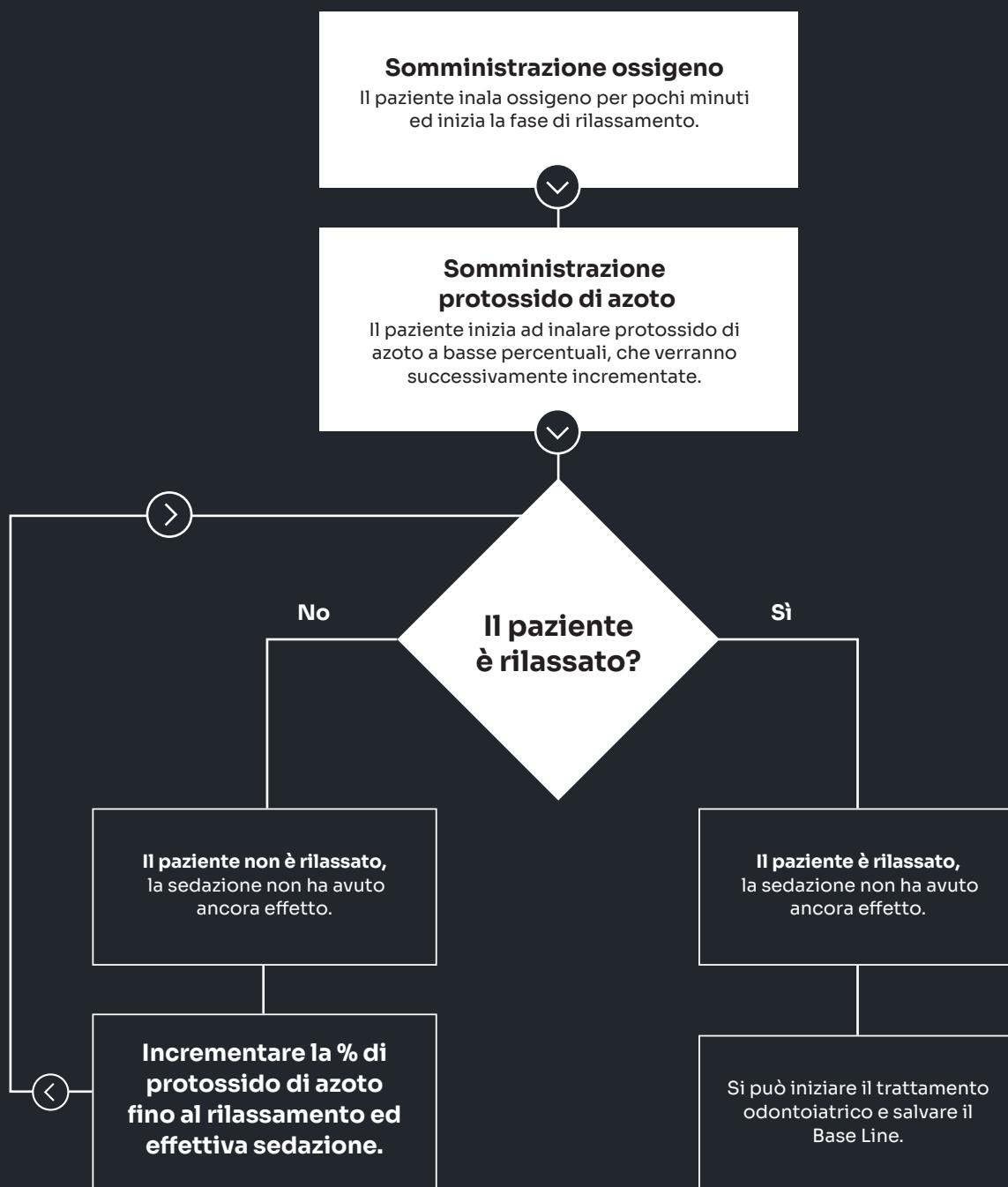
Il trattamento di sedazione si effettua su pazienti di vario tipo, tra cui anche fobici. A volte potrebbe insorgere aumento di frequenza respiratoria che può essere gestita tranquillamente regolando i flussi di erogazione.

Base Line Paziente

I dati del Base Line del paziente devono essere registrati, al fine di accorciare i tempi del raggiungimento dello stesso nelle successive sedute. Nel caso di dispositivo di erogazione IOT, si salvano sullo schermo insieme ai dati del paziente.

4.2

Modalità.



4.3

Somministrazione
e trattamento.

Paziente adulto.

4.3.1

Apertura ossigeno

Si apre al massimo l'ossigeno per permettere al paziente di respirare in maniera corretta ed inalare la quantità che gli serve.

4.3.2

Abbassare l'erogazione di ossigeno

Si abbassa l'erogazione di ossigeno attraverso il comando ossigeno sul dispositivo fino all'ottenimento della dimensione costante del pallone.



Gonfiaggio pallone

Si lascia riempire abbondantemente il pallone presente sul dispositivo. Tale pallone funge da polmone aggiuntivo per il paziente e ne monitora il flusso respiratorio.

Monitoraggio pallone

Lo stesso pallone seguirà la respirazione del paziente gonfiandosi e sgonfiandosi leggermente durante le fasi di espirazione ed inspirazione.

La prima cosa da fare è quella di aprire al massimo l'ossigeno, consentendo al paziente di respirare in maniera corretta per la quantità che gli serve, e nello stesso tempo far gonfiare abbondantemente il pallone presente sul dispositivo. Tale pallone funge da polmone aggiuntivo per il paziente e ne monitora il flusso respiratorio in litri al minuto. Ottenuto il pallone abbondantemente gonfio, è necessario abbassare l'erogazione di ossigeno attraverso il comando ossigeno sul dispositivo fino all'ottenimento della dimensione costante del pallone. Lo stesso pallone seguirà la respirazione del paziente gonfiandosi e sgonfiandosi leggermente durante le fasi di espirazione ed inspirazione. L'ossigeno va erogato per 3 minuti, durante i quali il paziente già percepisce un rilassamento e, nel caso di iperventilazione, si normalizza il livello respiratorio. Subito dopo si inizia con un 10% di protossido di azoto, da erogare per 2 minuti. Successivamente si aumenta ogni minuto del 5% fino all'ottenimento del rilassamento del paziente. Da qui il paziente sarà rilassato e collaborativo.

4.3.3

Erogazione protossido di azoto

Si inizia con la somministrazione di un 10% di protossido, da erogare per 2 minuti.



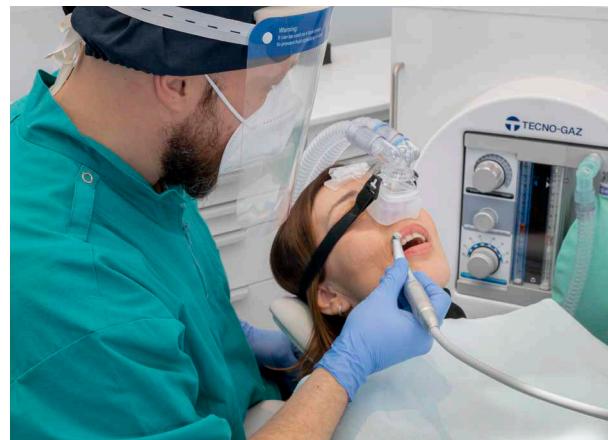
Bilanciamento livello ossigeno

Trovare l'erogazione corretta per permettere la normalizzazione respiratoria, evitando l'iperventilazione.

4.3.4

Ottenimento rilassamento paziente

Si aumenta la somministrazione di protossido di azoto ogni minuto del 5% fino all'ottenimento del rilassamento del paziente. Da qui il paziente sarà rilassato e collaborativo.



Durata somministrazione

Il mix di gas va erogato per tutta la durata del trattamento odontoiatrico, qualunque esso sia.

5.0

Dati e dimissione.

5.1

Finalità.

Il salvataggio dei dati di sedazione (Base Line del paziente) prevede di poter consultare i valori di Base Line del paziente in termini di litri al minuto di ossigeno e di % di protossido di azoto in modo molto rapido. **I dispositivi IOT consentono di salvare tutti i dati del paziente in modo automatico sul dispositivo** e se collegati attraverso rete wi-fi anche su un portale dedicato.

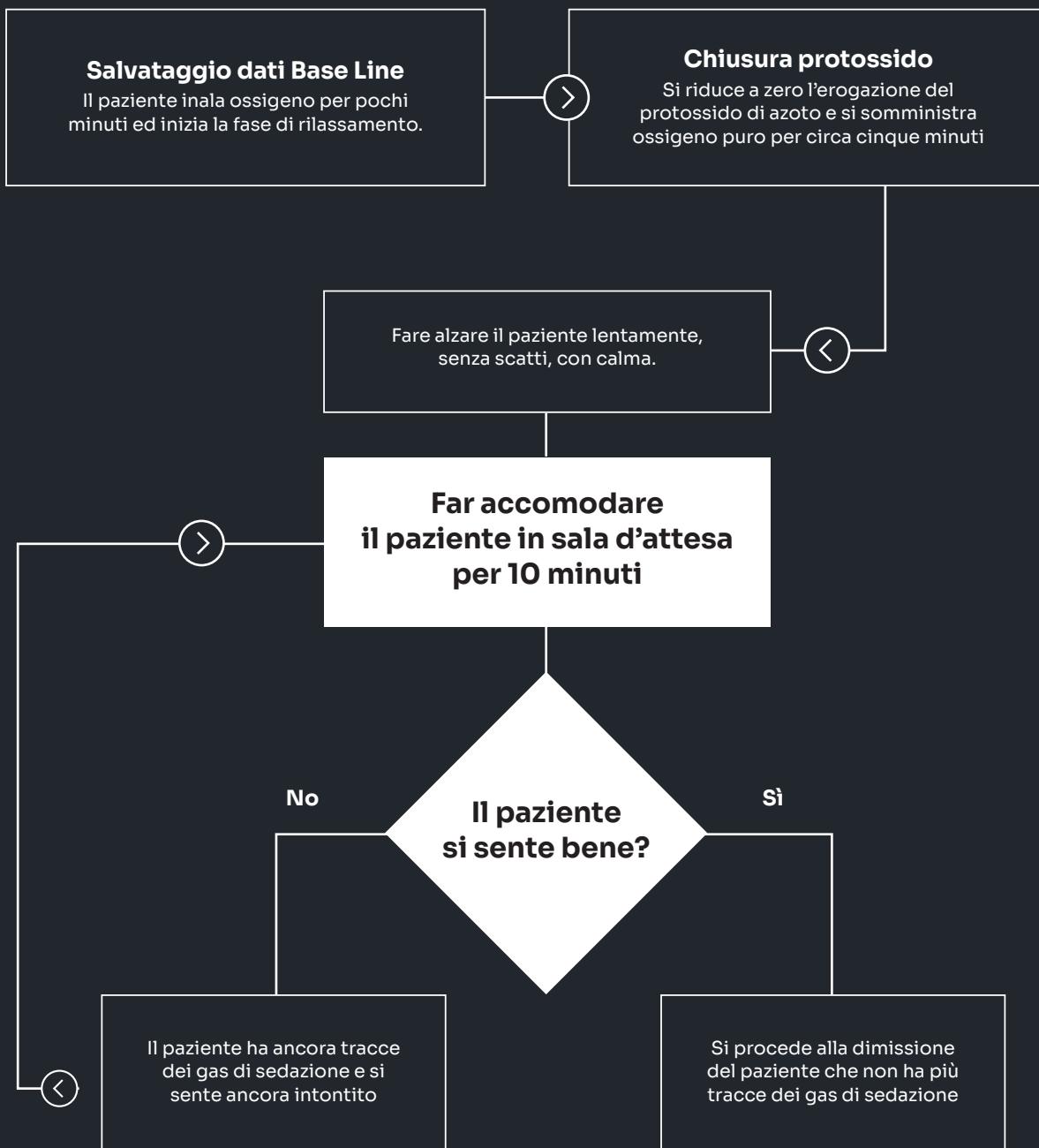
Dimissione del paziente

Eseguito il salvataggio dei dati si procede alla preparazione della dimissione del paziente. Questa procedura ha l'obiettivo di ripristinare la situazione psicofisica del soggetto sottoposto al trattamento di sedazione cosciente allo stato precedente alla seduta sulla poltrona. Per fare questo è necessario somministrare al paziente ossigeno puro per un tempo di almeno 5 minuti.

Terminato questo tempo di somministrazione di ossigeno è **necessario far sostare il paziente (da far alzare con tranquillità e non di scatto dalla poltrona operatoria) 10' in sala d'attesa e poi procedere alla dimissione.** Per trattamenti lunghi è consigliabile la dimissione con un accompagnatore.

5.2

Modalità.



6.0

Appendice.

6.1

Aspetti clinici.

La sedazione cosciente utilizzata in ambito odontoiatrico induce rilassamento del paziente senza perdita della coscienza. I gas medicinali utilizzati in ambito odontoiatrico agiscono sul Sistema Nervoso Centrale e, ai dosaggi utilizzati, determinano prevalentemente ansiolisi e lieve alterazione della coordinazione motoria, mantenendo la coscienza ed i riflessi di protezione delle vie aeree.

Il mantenimento della coscienza e dei riflessi protettivi del paziente è fondamentale per il successo e la sicurezza della sedazione cosciente in ambito odontoiatrico. Questa tecnica permette la stabilità delle funzioni vitali e l'ansiolisi facilita la riduzione della risposta dell'organismo allo stress. L'Associazione Italiana Sedazionisti Odontoiatri (AISOD) è pienamente d'accordo con la visione del General Dental Council (GDC) "Gli odontoiatri hanno il dovere di assicurare a i pazienti il diritto di ricevere le misure adeguate per il controllo del dolore e dell'ansia. I metodi farmacologici per il controllo del dolore e dell'ansia includono l'anestesia locale e le tecniche di sedazione cosciente".

La sedazione cosciente è dunque un trattamento che presenta numerosi vantaggi sia per il professionista odontoiatra che per il paziente.

6.2

Cos'è la Sedation Machine.

La sedazione cosciente inalatoria con N₂O-O₂ si esegue con specifiche apparecchiature definite Sedation Machines: si tratta di macchine in grado di erogare miscele gassose di protossido di azoto e ossigeno, con la possibilità di determinare il flusso (la quantità di miscela erogata, espressa in litri/minuto) e la percentuale di protossido di azoto, che può essere compresa tra 0 e 70%.

Questi dispositivi permettono l'erogazione di protossido di azoto solo in presenza di ossigeno almeno al 30% nella miscela. In caso di mancanza di ossigeno il dispositivo ha il blocco di sicurezza ed interrompe l'erogazione. Anche al massimo delle sue potenzialità d'uso, 70% protossido di azoto e 30% ossigeno, si rimane sempre su un livello di ossigenazione superiore a quello che respiriamo nell'atmosfera (21%).

Le Sedation Machines devono inoltre interrompere immediatamente l'erogazione del protossido di azoto nel caso di interruzione dell'erogazione di ossigeno; la macchina chiude il flusso di N₂O nel caso di esaurimento della bombola di ossigeno, il paziente respira aria ambiente, perde l'effetto sedativo ma non corre alcun rischio di ipossia.



Massima trasparenza e totale documentazione dell'intervento.



Video di presentazione MasterFlux Smart

I dispositivi per sedazione digitali interconnessi, oltre a quanto precedentemente citato, sono in grado di fornire all'utilizzatore numerosi vantaggi:

- Tracciabilità delle prestazioni erogate
- Registrazione pazienti ed operatori
- Richiamo statistiche d'uso suddivise per nome o per data
- Visualizzazione del gas residuo presente nelle bombole in uso
- Tutti i dati sono consultabili in un portale che consente anche di generare file pdf da allegare alla documentazione paziente relativamente al trattamento in sedazione cosciente

6.3

Produttività.

6.3.1

Miti e falsi miti.

Posso somministrare anestesia locale durante la sedazione cosciente?

Sì

viene meglio accettata dal paziente rilassato.



Quali % di protossido d'azoto possono essere erogate?

Sì

una Nota Informativa AIFA, che fa riferimento ad una Dear Doctor Letter (DDL), del 28 febbraio 2011 sancisce che l'odontoiatra può utilizzare il protossido di azoto a concentrazioni superiori al 50% e fino al 70% in ambiente extraospedaliero.



Per i pazienti che si sottopongono a trattamento odontoiatrico in sedazione cosciente, è indicato il digiuno preoperatorio?

No

ma nel caso di trattamento su persone che hanno Base Line sopra il 50% è consigliato per evitare la nausea (che avviene solo in alcuni casi).



Dopo la sedazione cosciente il paziente deve aspettare molto tempo perché se ne perda l'effetto?

No

Finito il trattamento vanno somministrati al paziente 5 minuti di ossigeno 100%, in questo modo si eliminano eventuali residui di protossido. In seguito il paziente deve sostare 10 minuti in sala d'attesa prima di andare a casa, accompagnato in caso di interventi complessi.



Quanto costa il gas?**0.25**

Euro al minuto, ovvero circa 12 € per seduta media di lavoro (il calcolo è assolutamente in eccesso e fatto in base ai dati forniti da un dealer di gas medicali e comprendono noleggio annuale delle bombole e si basano su un ricambio di 5 bombole all'anno per ogni gas).

Per i pazienti che si sottopongono a trattamento odontoiatrico in sedazione cosciente, quale forma di monitoraggio è richiesta?

- stato di coscienza e livello di sedazione (risposta allo stimolo verbale);
- mantenimento dei riflessi di protezione delle vie aeree (tosse e deglutizione);
- respirazione (frequenza e profondità);
- colorito della cute e delle mucose (roseo);
- tempo di riempimento capillare (< 3 sec.);
- la frequenza (FC), il ritmo e la qualità del polso arterioso.

Esistono consensi informati sulla sedazione cosciente?**Sì**

Tecno-Gaz può fornirli ai propri clienti gratuitamente.

Posso trattare i pazienti cardiopatici?**Sì**

la sedazione è particolarmente indicata in quanto ha effetto di distensione dei muscoli.

Durante la seduta va usato un pulsiossimetro?**Sì**

è consigliato per monitorare costantemente il paziente ed avvertire i segni della sedazione con anticipo valutando il battito cardiaco.

6.3.2

Più produttività grazie alla sedazione cosciente.

L'uso della sedazione cosciente in odontoiatria consente la collaborazione del paziente, di conseguenza la massima trattabilità e la riduzione dei tempi di trattamento.

È possibile fare più visite se si utilizza la sedazione?

Quando il professionista odontoiatra tratta un paziente collaborativo, impiega meno tempo di lavoro sullo stesso. **Indicativamente 5 minuti in meno per ogni seduta** (calcolo ipotetico per trattamento medio di 45 minuti) significa che su 10 trattamenti, se fatti in sedazione cosciente, si recuperano 50 minuti, ovvero si può eseguire un trattamento in più nella stessa giornata.

Recuperare circa 5 minuti a seduta significa aumentare una seduta ogni 8 ore



Praticando la sedazione



Senza praticare la sedazione

● Senza sedazione ● Con sedazione

Regala ai tuoi pazienti un *sorriso* senza stress

grazie alla sedazione cosciente



MasterFlux Smart

Dispositivo elettronico

MasterFlux Plus

Dispositivo analogico



40 YEARS
of no stress smile

Guida all'uso della
Sedation machine



Approvata da



TECNO-GAZ
industries

Strada Cavalli, 4 - 43038 - Sala Baganza - Parma - Italy
Tel. +39 0521 83.80 Fax +39 0521 83.33.91 - www.tecnogaz.com

www.tecnogaz.com

All rights reserved to Tecno-Gaz S.p.A. Changes to images or content may be made without prior notice.
Tecno-Gaz S.p.A., shall not be considered liable for damage resulting from the lack or inaccuracy of the
information contained in this document. The images used in this document are for illustrative purposes only.

